

VareseNews

Senza mira, senza gambe, senza umiltà: figuraccia Openjobmetis a Cremona

Pubblicato: Lunedì 6 Settembre 2021



Il basket d'estate non si presta, solitamente, a giudizi troppo sbilanciati nel bene o nel male ma **per questa Openjobmetis vista a Cremona possiamo fare un'eccezione** senza remore. **Varese perde, perde malissimo, perde senza poter avere alibi** per una prestazione del genere. Al PalaRadi finisce **80-70** a favore di Cremona, una **Vanoli in campo senza tre stranieri**, con una formazione ricca di giovanissimi – però volenterosi e affamati – a supportare pochi veterani, che portano a termine il compito più ovvio, fare canestro.

Una cosa che a Varese non riesce mai: **70 punti, l'11% nel tiro pesante**, circondato da tanta **supponenza** a rimbalzo (e la naniforme Vanoli di fatto pareggia la lotta sotto canestro), **nelle palle perse** (13, contro 7), in quelle recuperate (10 contro 3), negli errori da sotto canestro, nelle **schiazzate fallite** da Egbunu. Poi, quando le cose iniziano ad andare improvvisamente male, **la Openjobmetis ha anche paura**: prende 32 punti di parziale nel terzo periodo e comincia ad affidarsi solo e soltanto a **Gentile**. Lui (che ha fatto tanta Eurolega) e **Jones** (che ha fatto tanta NBA), ovvero quelli che non devono dimostrare nulla, sono gli **unici a prendersi responsabilità** (24 punti l'italiano, 15 l'americano) ma non basta. Quando Cremona azzecca la **striscia vincente da tre punti**, guidata dal volpone Poeta, su Varese cala il buio.

A contorno dalla nefasta trasferta di Cremona, c'è anche **l'incredibile assenza di Guglielmo Caruso**: è possibile che un giocatore **annunciato il 10 di luglio** non sia stato tesserato in tempo per **la mancanza di un documento** arrivato solo stamattina dagli USA? Nella **Serie A di calcio, una cosa del genere**

causerebbe il rotolamento di teste e mille pagine di polemiche.

AGGIORNAMENTO – Secondo quanto appreso in tarda serata, Varese avrebbe richiesto alla Federazione la situazione del nullasta di Caruso lo scorso 26 luglio (il giocatore aveva nel frattempo giocato in Nazionale) ricevendo rassicurazioni sul suo utilizzo. Negli ultimi giorni è invece emersa una criticità e solo oggi è giunto il documento che gli permetterà di giocare regolarmente mercoledì.

Sbagliamo di tanto a pensare che, forse, la società (che ha pure tenuto a riposo Kell per gestire un'infezione tibiale) abbia preso questa **Supercoppa solo per fare qualche sgambata**, nonostante ci fosse – ci sia – la possibilità di giocare per il passaggio del turno? Chiediamo, visto che gli **spettatori pagheranno il biglietto** nelle due partite di Masnago.

Mercoledì, a proposito, ci sarà la **“prima” interna contro Sassari**, ovvero la favorita del Girone. Il consiglio è di **cambiare marcia, almeno a livello di impegno e mentalità**, anche se è gradito vedere qualche canestro in più. Magari da Wilson, tiratore da 0/7 da 3 fino a 10” dalla fine della partita, o da Egbunu, o da Beane, o da De Nicolao. Perché la pesante assenza di Kell, non può certo giustificare quel che si è visto al PalaRadi.

PALLA A DUE

Senza Kell, in borghese accanto a Caruso, tocca ad Alessandro Gentile fungere da play titolare della Openjobmetis in un quintetto per il resto tutto straniero in cui Beane fa l'ala ma marca il play avversario (Spagnolo). Cremona parte senza Poeta, che esce dalla panchina, con Pecchia incursore e l'ivoriano Sanogo sotto canestro contro Egbunu. Pubblico presente al PalaRadi ma con numeri molto bassi, circa 200 spettatori.

LA PARTITA

Q1 – Varese comincia benino ma palesa presto le difficoltà di non avere in campo un play. Non certo per colpa di Gentile, che nel primo periodo colleziona comunque 6 punti, ma per l'assenza di una circolazione di palla che imbriglia il gioco d'attacco anche perché Egbunu pare in ferie e non tiene un pallone. Cremona allora ne approfitta, mette la testa avanti con Pecchia e senza fare faville chiude avanti 19-16.

Q2 – Gentile rompe l'incantesimo biancorosso dall'arco (0/5 nel primo periodo) e arriva in doppia cifra prima di rifiutare. Sul fronte opposto Galbiati ha poche munizioni a disposizione e quando deve schierare i giovanissimi Varese sorpassa con un guizzo di Beane e con le incursioni di Jones. La OJM però perde qualche buona occasione per scappare e poi – dopo un paio di minuti di basket “bassamente amatoriale” da ambo le parti – riesce a chiudere a +8 con un altro balzo dell'americano, un po' arruffone ma molto volenteroso.

Q3 – Dopo la pausa Varese dà l'impressione di poter finalmente prendere in mano la partita, dà uno strappetto ma all'improvviso si scopre nuda. Cremona prende coraggio con un paio di “canesto e fallo”, infila qualcosa dall'arco ed è addosso con un Pecchia indavolato. Poeta capisce che è il momento giusto: lui e Tinkle imbucano da lontano e la OJM cade vittima della proprie paure. Per un po' ci pensa Sorokas a convertire qualche scarico in area ma poi si completa un parziale di 32-17 senza che gli uomini di Vertemati sappiano che pesci pigliare (61-54 alla mezz'ora).

IL FINALE

Il tempo per raddrizzarla ci sarebbe anche, se però Varese ogni tanto trovasse canestri da fuori o punti da giocatori che non siano Alessandro Gentile, che con il suo arresto e tiro in avvicinamento valica quota 20. Ma i suoi canestri non bastano, e Cremona completa l'opera aggredendo il canestro a rimbalzo

offensivo (bravo Agbamu) e trovando con Poeta, Pecchia e Cournooh i cestì della sicurezza. Nel finale, a una manciata di secondi, Wilson segna la prima tripla dopo sette bombe cacciate sul ferro, emblema di una partita da dimenticare in fretta, per lui e per tutti noi.

VANOLI CREMONA – OPENJOBMETIS VARESE 80-70

(19-16, 29-37; 61-54)

CREMONA: Spagnolo 5 (1-9, 1-4), Cournooh 13 (3-10, 1-3), Pecchia 15 (7-10, 0-1), Tinkle 13 (3-10, 1-3), Sanogo 4 (2-3); Agbamu 6 (3-6, 0-1), Gallo (0-1 da 3), Errica (0-1 da 3). Ne: Zacchignia, Vecchiola. All. Galbiati.

VARESE: Gentile 24 (9-14, 1-7), Wilson 5 (1-3, 1-8), Beane 3 (0-2, 1-6), Jones 15 (4-10, 0-2), Egbunu 11 (5-9); Sorokas 10 (3-3, 0-1), De Nicolao (0-1, 0-1), Ferrero 2 (1-3, 0-2), Ne: Librizzi, Virginio, Bottelli. All. Vertemati.

ARBITRI: Lanzarini, Nicolini, Pierantozzi.

NOTE. Da 2: C 20-53, V 23-45. Da 3: C 9-23, V 3-27. TI: C 13-18, V 15-19. Rimbalzi: V 48 (13 off., Pecchia, Tinkle 8), C 51 (15 off., Egbunu 14). Assist: V 15 (Poeta 6), C 12 (Sorokas, De Nicolao 3). Perse: V 7 (Sanogo, Tinkle 2), C 13 (Gentile, Jones 3). Recuperate: V 10 (Pecchia 5), C 3 (Sorokas, De Nicolao, Jones). Usc. 5 falli: Beane. Spettatori: 350.

Openjobmetis sconfitta, coach Vertemati: “Ci siamo bloccati in attacco”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it